

Andrea Molino

OF FLOWERS AND FLAMES



To Those Who Were There For Those Who Were Not



INTERNATIONAL ACADEMY OF
ENVIRONMENTAL SCIENCES

World Venice Forum 2009

Concerto di Gala / Gala Concert

Basilica dei Frari, Venezia/Venice

Sabato, 3 ottobre 2009, ore 19.00

Domenica, 4 ottobre 2009, ore 16.00

Saturday, October 3rd, 2009, 7.00pm

Sunday, October 4th, 2009, 4pm

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

Andrea Molino, direttore/conductor

Prima esecuzione mondiale/World Premiere

Concerto multimediale

in occasione del 25. anniversario del disastro di Bhopal

A multimedia concert

in occasion of the 25th anniversary of the Bhopal disaster

Andrea Molino

OF FLOWERS AND FLAMES

Of Flowers And Flames è un progetto musicale multimediale di Andrea Molino concepito in occasione del 25. anniversario della tragedia di Bhopal.

Nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 1984, poco dopo la mezzanotte, una nube di gas tossico fuoriesce da una fabbrica americana di pesticidi, costruita nel cuore dell'antica città indiana di Bhopal, nello stato del Madhya Pradesh. Si tratta del più grave incidente chimico-industriale della storia, causato dalla fuga di 40 tonnellate di isocianato di metile (MIC). L'incidente uccise ufficialmente 1754 persone, ma fonti non ufficiali ne stimano più di 10.000, avvelenandone almeno 150.000. Nel novembre 2004 gli investigatori della BBC confermarono che la contaminazione era ancora attiva.

Il titolo del progetto è tratto da una frase di Rashida Bee, una sopravvissuta al disastro e ora figura centrale nella campagna internazionale di giustizia per Bhopal:

*We are not expendable.
We are not flowers offered at the altar of profit and power.
We are flames
committed to conquering darkness
and to challenging those who threaten the planet
and the magic and mystery of life.*

Of Flowers And Flames is a multimedia music project by Andrea Molino, conceived on the occasion of the 25th anniversary of the Bhopal disaster.

During the early hours of the morning of December 3rd, 1984, shortly after midnight, a cloud of toxic gas was released from an American pesticide factory, built in the heart of the ancient Indian town of Bhopal, in Madhya Pradesh. The Bhopal disaster is frequently cited as the world's worst industrial disaster. It was caused by the release of more than 40 tons of methyl isocyanate (MIC). By 1991, 3,928 deaths had been certified. Independent organizations recorded 8,000 dead in the first days. Other estimations vary between 10,000 and 20,000. Another 100,000 to 200,000 people are estimated to have permanent injuries of different degrees. In November 2004 BBC researchers confirmed that the contamination was still active. The title of the project is taken from a statement by Rashida Bee, a survivor of the disaster and now a key personality in the international campaign seeking justice for Bhopal:

*We are not expendable.
We are not flowers offered at the altar of profit and power.
We are flames
committed to conquering darkness
and to challenging those who threaten the planet
and the magic and mystery of life.*



Nel sottotitolo, *Those Who Were Not There* si riferisce a due categorie di persone: coloro che non hanno avuto esperienza diretta della tragedia, e necessitano quindi di una narrazione per comprenderne i fatti e le conseguenze, ma anche e soprattutto coloro che, pur non essendo stati toccati direttamente dagli eventi, devono ugualmente sopportarne le conseguenze. Per esempio i molti che sono obbligati a bere l'acqua contaminata nei dintorni della fabbrica; o i bambini concepiti da donne esposte alla fuga di gas e nati malformati: le cosiddette "vittime di seconda generazione".

Il progetto non si propone di raccontare ancora una volta la storia del disastro, o di contribuire a raccogliere o diffondere nuove informazioni; né di avanzare atti d'accusa o attribuire responsabilità. Questo compito è affidato al grande numero di persone che da venticinque anni si sono dedicate e si dedicano a questa ricerca di giustizia; tra di essi, Satinath Sarangi, ingegnere, attivista e fondatore del *Sambhavna Trust* e prezioso collaboratore di questo progetto. *Of Flowers and Flames* vuole invece dare voce e rendere omaggio, con i mezzi dell'arte e della musica, al patrimonio di passione, coraggio e volontà che è scaturito dall'orrore di questo evento; allo slancio e al desiderio di giustizia che fa di queste persone, le vittime in primo luogo, dei portatori di una istanza collettiva, che attraverso la loro testimonianza investe l'intera comunità internazionale.

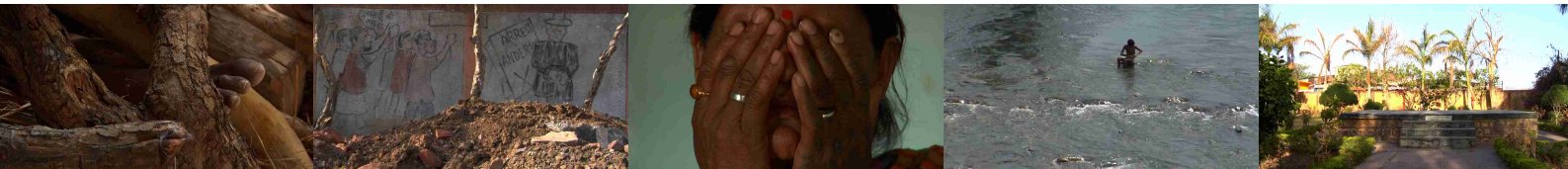
In the subtitle, *Those Who Were Not There* refers to two categories of people – those who did not experience the tragedy directly, and therefore need a narration to get to know the facts and the consequences – and in particular for those who, despite not having been directly exposed to the event, are forced every day to bear its consequences. For example the many who even now have no choice but to drink the polluted water in the surroundings of the factory; or the children who were conceived by women exposed to the gas leak and came into the world with a range of malformations: the so-called "Second Generation Victims".

The goal of the project is not to recount once more the story of the disaster, nor to contribute to, collect, or spread new information. Nor is its goal to make accusations or establish responsibilities – that task is pursued by a large number of people who for twenty-five years have dedicated themselves to this quest for justice. Among these is Satinath Sarangi, engineer, activist and founder of the *Sambhavna Trust* who has been a valued collaborator on this project. *Of Flowers and Flames* wishes to give voice and pay homage, through art and music, to the passion, courage and spirit of the people whose lives have been touched by the horror of this event. To give voice and pay homage to the effort and the longing for justice which makes of these people, these victims, the collective bearers of this quest for justice.



La ricerca della giustizia per Bhopal, infatti, non è semplicemente un'iniziativa locale, legata ad un evento specifico; come afferma Satinath Sarangi, "*If justice is not done in Bhopal, then justice won't be done in this world.*" In questo senso l'opera trova la sua collocazione naturale nell'ambito del World Venice Forum, dedicato al progetto della Corte Penale Internazionale per l'Ambiente. Come in diversi precedenti progetti multimediali di Andrea Molino, la stesura del progetto e della partitura musicale sarà successiva ad una visita in prima persona sul luogo dell'evento. Nella seconda metà di giugno 2009 gli autori si sono recati a Bhopal, accompagnati da una troupe video diretta da Federica Palmarin. Le riprese audiovisive effettuate appositamente sul posto, compresi dei ritratti video di sopravvissuti alla tragedia e immagini della fabbrica da cui si è sprigionata la nube di gas, costituiscono il materiale multimediale che verrà proiettato durante lo spettacolo, inserito organicamente nella composizione musicale. Il materiale video verrà fisicamente *suonato* dai musicisti; un software interattivo multimediale sviluppato per questo progetto (MeRit) permetterà agli esecutori di interagire *musicalmente* con il materiale audiovisivo. La musica non è accompagnamento delle immagini, le immagini non sono illustrazione della musica: l'opera è il risultato della fusione organica delle sue componenti. Una parte importante del progetto è il contributo musicale

Through their testimony, *Of Flowers and Flames* reaches out to the entire international community. The quest for justice for Bhopal, in fact, is not merely a local initiative, just related to a specific event: on the contrary, as Satinath Sarangi states, "*If justice is not done in Bhopal, then justice won't be done in this world.*" For this reason the project finds its natural context within the World Venice Forum, dedicated to the formation of the International Environmental Criminal Court. As in previous multimedia works by Andrea Molino, the creation of this project and of the musical score, follows a personal visit to the locations of the event by the composer. In the second half of June 2009 Andrea Molino travelled to Bhopal, accompanied by a video crew directed by Federica Palmarin. A selection of the audiovisual material which was collected on location, including portraits of survivors and footage of the factory where the gas cloud originated, will become the multimedia material which will be projected during the performance, organically embedded in the musical composition. The video contributions will be physically *played* by the performers. A specifically developed multimedia software (MeRit) will allow the musicians to *musically* interact with the audiovisual material: the video becomes an *instrument*. The music is not a mere accompaniment to the images, the images are not illustration of the music: the work is the result of the organic



del celebre solista indiano di Sarangi Sarwar Hussein, che risiede a Bhopal. La sua esecuzione, concepita appositamente per questa occasione, è stata videoregistrata sul terreno contaminato della fabbrica ed è inclusa nella narrazione musicale.

La prima mondiale del progetto è prevista la sera del 3 ottobre 2009 nell'ambito del Concerto di Gala che coinciderà con la conclusione dei lavori del World Venice Forum. L'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta dal compositore, suonerà nella meravigliosa e suggestiva cornice della Basilica dei Frari di Venezia, di fronte ai delegati del Forum; tra di essi numerosi Premi Nobel per la Pace (tra cui il Presidente dell'IAES, Adolfo Perez Esquivel) e altissime personalità del mondo politico e culturale, tra cui diversi Capi di Stato e di Governo Internazionali (cfr. lo stato aggiornato delle adesioni presso www.iaes.info). Il progetto è inoltre concepito come un *work in progress*: dopo questa prima presentazione intende svilupparsi nei mesi e negli anni successivi ed accompagnare le future attività e iniziative internazionali legate ai progetti della Corte Penale Internazionale per l'Ambiente e della Corte Penale Europea per l'Ambiente.

interaction between the two components.

An important part of the project is the musical contribution of the distinguished Indian Sarangi player, Sarwar Hussein, who is based in Bhopal. His performance, which was specially conceived for this occasion, was video recorded in the contaminated factory premises and is included in the music narration.

The world premiere is scheduled for the evening of October 3rd, during the Gala Concert which will mark the conclusion of the World Venice Forum. The Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, conducted by the composer, will perform in the enchanting and beautiful Basilica dei Frari in Venice, in front of all delegates of the Forum; among them, a number of Nobel Peace Laureates (including the IAES President, Adolfo Perez Esquivel) and prominent personalities of the political and cultural world, including international Heads of State and Government.

The project is conceived as a *work in progress*: after the world premiere it will develop over the coming years and will accompany the future activities and international initiatives connected with the International Environmental Criminal Court and the European Environmental Criminal Court.



Andrea Molino OF FLOWERS AND FLAMES

concerto multimediale in occasione
del 25. anniversario del disastro di Bhopal

*a multimedia concert in occasion
of the 25th anniversary of the Bhopal disaster*

“La tragedia di Bhopal è il più grande disastro
chimico della storia che continua a produrre
sofferenze e che rimane un drammatico esempio
di ingiustizia ambientale e di violazione dei diritti.
Ricordarlo è un dovere civile.”

Giuseppe Onufrio, Direttore Greenpeace Italia

Esecutori/Performers:

Sarwar Hussein, solo Sarangi (video)
Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia
Andrea Molino, direttore

Video:

Andrea Molino, concezione e direzione artistica/concept and artistic direction
Federica Palmarin, regia e direzione della fotografia/video and photography direction
Giuseppe Drago, camera
Veronica Velasquez, editing e postproduzione/editing and postproduction
Raoul Giroto, coordinamento/production
Sanjay Verma, coordinatore locale e traduzioni/local coordinator and translations
Matteo Fuga, supporto tecnico/technical support

MeRit - Live Video System:

Holger Stenschke, Jens Barth (ZKM Karlsruhe)
Paolo Zavagna, supervisione musicale e triggering

Direzione Tecnica/Technical Direction:

Luca Caruti - ENDAR

Un progetto di/A project by:

IAES

Coordinamento IAES/IAES Coordination:

Graziella Palmieri

Ufficio Stampa IAES/IAES Press Office:

Martin Iglesias

Interviste video/Video interviews:

Satinath Sarangi, Sanjay Verma, Rashida Bee, Dr. Mohammad Ali Qaiser, Hazira Bee, Sarita Malviya, Leela Bai Ahirwar, Ganga Ram Beerkar, Dalima Beerkar, Sadhna Pathak, Dr. HH Trivedi, Sanjay Yadav, Kaneeza Bee, Heera Lal Harchand, TR Chauhan

Ringraziamenti speciali/Special thanks to: Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia Antonino Abrami, IAES; Padre Nicola Riccadona, Basilica dei Frari; Satinath Sarangi, Sambhavna Trust; Giampaolo Vianello e Fortunato Ortombina, Teatro La Fenice; Giovanni De Luca, RAI Veneto; Enzo Ghinazzi, Nazionale Italiana Cantanti; Mauro Pizzigati, Casinò di Venezia; Cristiano Grandi, Action & Passion for Peace; Padre Nicola Riccadona, Basilica dei Frari

Ringraziamenti/Thanks to: TR Chauhan, Manoy Bajpayee (Bhopal); Karina Lundström (Lundström Arts Management, Dublin); Prof. Ludger Brümmer (ZKM); Dino Piretti, Mimma Guastoni, Luigi Taglioni, Andrea Fontemaggi, Lucetta Lanfranchi (RAI Trade); Miriam De Lorenzi, Kristien Fauconnier, Nicola Marangon (IAES); Cristiano Chiarot, Pierangelo Conte (Teatro La Fenice); Gianluca Pecchini (Nazionale Italiana Cantanti); Luciano Quaggia (Umanità senza confini Onlus)

Partitura musicale pubblicata da RAI Trade

Music score published by RAI Trade

In collaborazione con ZKM|Centre For Art And Media Karlsruhe, Germania

In collaboration with ZKM|Centre For Art And Media Karlsruhe, Germany

Pictures by Federica Palmarin



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI VENEZIA



Andrea Molino



OF FLOWERS AND FLAMES